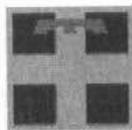


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 448**

NUOVI TAGLI STATALI AI COMUNI.

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 16058
Pervenuta in data 29/04/2015*



2.18.1/448/15/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

08:55 29 APR 2015 A01000 000934

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 448

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Nuovi tagli statali ai Comuni

PREMESSO che il Comune non solo è il più antico sistema di organizzazione sociale delle città italiane ma anche la più funzionale istituzione di servizio al territorio;

CONSIDERATO che ancora una volta il Governo con pesanti manovre finanziarie introduce nuovi tagli ai Comuni causando una forte penalizzazione a loro carico;

RILEVATO che con l'introduzione del D.L. n. 95/2012 sulla spending review (Governo Monti) i tagli del 2015, confrontati con il 2014, a livello nazionale sono passati da 2.500 milioni a 2.600 milioni;

RILEVATO che con l'introduzione del D.L. n. 66/2014 sul Bonus Irpef (Governo Renzi) i tagli del 2015, confrontati con il 2014, a livello nazionale sono passati da 375,6 milioni a 563,4 milioni;

CONSIDERATO che la Legge di Stabilità 2015 prevede ulteriori tagli per complessivi 1.200 milioni di euro il cui riparto reso noto in questi giorni penalizza in particolare i comuni medi piccoli che costituiscono peculiarità e ricchezza della nostra Regione;

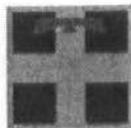
TENUTO CONTO che gli ingenti tagli statali ai Comuni non consentono loro di garantire lo sviluppo economico e la prestazione dei servizi essenziali a favore dell'intera collettività, in particolare per le fasce più deboli di popolazione;

RITENUTO insostenibile ridurre i servizi essenziali per i cittadini e il funzionamento delle città, già provate dall'attuale crisi economica e finanziaria del Paese

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore





CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

per sapere quali azioni si intendano adottare, anche attraverso il ruolo del Presidente della Regione Piemonte in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, per sostenere i Comuni che ancora una volta, con l'introduzione dei nuovi tagli statali, sono stati fortemente penalizzati.